

Cortina d'Ampezzo, la Polizia riceve la cittadinanza onoraria

La Polizia di Stato, per mano del capo della polizia Alessandro Pansa ha ricevuto questa mattina la cittadinanza onoraria di Cortina d'Ampezzo (Belluno). Il conferimento è stato deciso dal consiglio comunale per i settant'anni di presenza del Commissariato di pubblica sicurezza e per la straordinaria attività di sicurezza e soccorso pubblico in montagna svolta dagli uomini e dalle donne della Polizia dal 1945.

La cerimonia odierna ha consolidato ancor di più il legame tra i cittadini della "Regina delle Dolomiti" e gli uomini del Commissariato che, con la loro presenza, garantiscono la sicurezza dei cortinesi e quella dei tantissimi ospiti che in ogni stagione soggiornano nella cittadina turistica.

Il prefetto Pansa ha inoltre inaugurato, alla presenza delle autorità politiche e religiose della città, il monumento dedicato al "poliziotto in servizio in montagna". La scultura in bronzo, opera dell'artista Beppino Lorenzot, è stata collocata in prossimità del palazzo Comunale, posizionata su un masso recuperato dalla frana di Acquabona che la scorsa estate ha provocato la morte di tre persone.

Per l'occasione la questura di Belluno ha inoltre organizzato un incontro con le scolaresche di Cortina durante il quale il questore Michele Morelli e il giornalista Luca Pagliari hanno affrontato i temi della legalità e della comunicazione social.

Le iniziative, inoltre, sono state precedute dalla proiezione del film "Storia del tempo inutile" diretto dall'ispettore di Polizia Franco Fontana, in servizio presso la Questura di Belluno. La pellicola è tratta dal romanzo scritto da Luana Gorza, moglie di un poliziotto, deceduta lo scorso anno a causa della Sla.

05/12/2015